

Spettacoli

MACERATA
CULTURA / SOCIETÀ

CIVITANOVA, AL CECCHETTI SI PROIETTA IL FAUST

OGGI, a Civitanova, appuntamento al cinema Cecchetti con Faust. L'opera del compositore francese Charles-François Gounod viene proiettata dalle 19.45 in diretta via satellite dalla Royal Opera House di Covent Garden, a Londra. Simbolo dell'opera francese per generazioni di spettatori, Faust rappresenta anche uno dei più formidabili successi nella storia del teatro lirico. Biglietto unico a 10 euro. Per informazioni 3515715757, dalle 11 alle 23, tutti i giorni ci sarà sempre un operatore a disposizione.

«Raccontiamo la Thailandia con un fumetto»

Uscito il Re di Bangkok, graphic novel firmato dai maceratesi Natalucci e Sopranzetti



INSIEME
Chiara
Natalucci,
Claudio
Sopranzetti
e Sara Fabbri
autori
del fumetto
dedicato
alla Thailandia
contemporanea

È USCITO il Re di Bangkok (Add editore), graphic novel firmato dai maceratesi Chiara Natalucci e Claudio Sopranzetti e da Sara Fabbri, di San Marino. Sarà presentato nell'ambito del festival Macerata Racconta, appuntamento giovedì alle 19 agli Antichi Forni. Il Re di Bangkok racconta la Thailandia contemporanea attraverso la vita di Nok, un vecchio ambulante cieco che vuole andarsene dalla città. Seguendolo, il fumetto ricostruisce un viaggio tra le baraccopoli dei lavoratori migranti, i campi di riso dell'Isaan, i villaggi turistici di Kho Phangan e le rivolte popolari tra i grattacieli della capitale. Basato su oltre 10 anni di ricerca antropologica, l'opera parla di migrazioni e famiglie lontane, del progresso che consuma il Paese e di come le onde della storia sollevano, travolgono o inghiottono le

persone comuni. Il racconto è tratto da fatti realmente accaduti e si basa su centinaia di ore di interviste e anni di ricerca. I personaggi sono il prodotto di una finzione narrativa, ogni dettaglio delle lo-

APPUNTAMENTO
Presentazione nell'ambito di Macerata Racconta
Giovedì agli Antichi Forni

ro storie è reale ma nessuno di loro corrisponde a una persona realmente esistita. Il contesto in cui si muovono riassume gli eventi più significativi della storia thailandese degli ultimi 50 anni. La ricostruzione di luoghi, vestiti, architetture e materiali è invece fortemente realistica. Nel corso di una permanenza in Thailandia nel

2015, gli autori hanno creato un archivio fotografico e cinematografico composto da più di 5.000 voci. «La nostra collaborazione nasce da un incrocio di storie personali e incontri casuali – spiegano gli autori –. L'idea del fumetto è emersa nel 2014 mentre Claudio era in Thailandia e ha assistito a un colpo di stato militare. Nei mesi successivi il governo militare ha cominciato a cancellare dalla memoria del Paese le storie delle persone che avevano dato vita ai movimenti di protesta che Claudio studiava. L'idea di recuperare quelle storie e raccontarle sotto forma di graphic novel è venuta fuori da una chiacchierata con Chiara, che allora lavorava in editoria a Londra. In breve siamo arrivati a Sara. I primi schizzi che ci ha mostrato ci hanno subito convinto che i suoi occhi e le sue mani sarebbero stati perfetti per rac-

contare queste storie e non lasciare che venissero fatte a pezzi e cancellate, come spesso succede, dal bulldozer della Storia, con la sua maiuscola».

Sopranzetti è ricercatore in antropologia politica all'università di Oxford e si occupa di Thailandia da più di dieci anni. È autore dei saggi Red Journeys e Owners of the Map. Natalucci è laureata in lingua e letteratura russa, dopo anni nell'editoria londinese ora traduce dal russo e dall'inglese e collabora con Macerata Racconta. Fabbri è fumettista, illustratrice e grafica, ha lavorato con Coconino Press e Oblomov Edizioni ed è art director della rivista Linus. Il fumetto è dedicato «a tutte le vittime di violenza politica, quelle che continuano a vivere portandone i segni addosso e quelle che hanno pagato il prezzo più alto».

Chiara Gabrielli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tema

Il fumetto ricostruisce un viaggio tra baraccopoli, campi di riso, villaggi turistici e rivolte popolari

L'idea

È emersa nel 2014 mentre Sopranzetti era in Thailandia e assistette a un colpo di stato militare

La dedica

Il racconto è per «le vittime di violenza politica, quelle che hanno pagato il prezzo più alto»

IL FESTIVAL

Il programma di oggi, tra libri e spettacoli

PROSEGUONO gli appuntamenti di Macerata Racconta, il festival letterario promosso dal Comune di Macerata e organizzato dall'associazione ConTESTO. Primo appuntamento di oggi, è alla Biblioteca Mozzi Borgetti dove alle 17, Vincenzo Varogona, giornalista di Rai Marche che collabora con Avvenire e Famiglia Cristiana, presenta Grazia e Mistero nel quale racconta dell'energia magnetica di Rita Cutolo, romana da anni a Tavullia, alla quale sono state attribuite numerose guarigioni inspiegabili. Introduzione di Federica Zandri.

A seguire, alle 17.30, nella libreria Bibidi Bobidi Book, in corso Matteotti, in programma Storie surreali, la propria vita raccontata attraverso un collage di arte surrealista, per bambini da 7 anni. Prenotazioni allo 0733472902. Alle 18, nella Galleria Gaba Young, inaugurazione della mostra collettiva degli studenti del corso di pittura dell'Accademia di Belle Arti di Macerata curata da Paolo Gobbi. Da Vere Italie, alle 18.30 Adrian Bravi, docente dell'Università di Macerata che nei suoi romanzi affronta, con costanti raccordi autobiografici il tema dello scrivere in una lingua diversa da quella di nascita, propone il suo ultimo romanzo L'Idioma di Casilda Moreira (edito da ExOrma).

La sera, al Teatro della Filarmonica, alle 21.15 In punta di voce. Omaggio a Luigi Tenco. Spettacolo con Serena Abrami, Fabio Capponi, Pamela Olivieri, Federica Bracalente. Video e visual di Marco Bragaglia. Infine alle 22.30 alla Galleria degli Antichi Forni, The big thing performance scenica con Gianpaolo Valentini, scritto e diretto da Francesca Rossi Brunori, suono di Simone Doria, assistente alla regia Elena Fioretti.

CASTELRAIMONDO APPLAUSI AL LANCIANO FORUM ANCHE PER LA JOY DANCE

Un altro tutto esaurito per Cristina D'Avena

PIENONE al Lanciano Forum di Castelraimondo per il concerto di Cristina D'Avena e lo spettacolo di Joy Dance. Ha registrato un tutto esaurito lo spettacolo che si è svolto al Forum di Castelraimondo. Attesissima, come voleva dimostrare, Cristina D'Avena, che si è esibita di fronte alla gremiata platea di spettatori ed anche «non più bambini», che attraverso

la sua voce e quelle sigle indimenticabili hanno potuto rivivere in una serata tutti i ricordi della loro infanzia e adolescenza. «Oltre ad essere una bravissima e talentuosa interprete – hanno detto il sindaco, Renzo Marinelli, e l'assessore, Elisabetta Torregiani, al termine dello spettacolo – Cristina D'Avena ha dato voce alle canzoni che hanno accompagnato in-

tere generazioni, e per questo è così tanto amata dal pubblico. Perché attraverso la sua musica ci fa ritornare alla mente dei ricordi speciali, legati a momento indimenticabili delle nostre vite». Come sempre talentuosi e sorprendenti i giovani ballerini del corpo di ballo di Joy Dance di Castelraimondo, preparati dalle maestre Silvia Zampetti e Chiara Picciaiola.



BELLA SERATA
In primo piano Cristina D'Avena